

AVVISO ESPLORATIVO PER EROGAZIONE MUTUO PER FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO EX ART. 45 DEL D.L. 66/2014 DELLA REGIONE MARCHE, AUTORIZZATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 556/2019.

Risposta a richieste chiarimenti:

1. **Domanda:** *Si chiede conferma che il periodo di utilizzo durante il quale il finanziamento in valutazione potrà essere erogato (in una o più soluzioni, ciascuna a seguito di specifica richiesta da parte della Regione), ha durata pari a sei mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Pertanto, l'istituto finanziatore che risulterà aggiudicatario, sarà vincolato alla propria offerta fino al 03 novembre 2021.*

Risposta: Si conferma l'interpretazione data sia al periodo in cui il finanziamento può essere erogato in una o più soluzioni, sia al limite temporale entro cui l'offerente rimane vincolato alla propria offerta.

2. **Domanda:** *Si chiede conferma che ciascuna erogazione prevedrà un rimborso mediante un autonomo piano di ammortamento (ciascun piano della durata massima di 15 anni) con decorrenza dal giorno del tiraggio stesso.*

Risposta: Si conferma che ciascuna erogazione prevederà il rimborso mediante autonomo piano di ammortamento con decorrenza dal giorno del "tiraggio" stesso.

3. **Domanda:** *Tenuto conto del quesito che precede, si chiede alla S.A. di specificare le modalità di contrattualizzazione del mutuo, ovvero se la S.A. intende sottoscrivere un unico contratto di mutuo a cui seguiranno una o più erogazioni da formalizzare con atti di quietanza separati, oppure se intende sottoscrivere un contratto di mutuo per ogni richiesta di erogazione.*

Risposta: La Regione Marche provvederà a sottoscrivere un contratto di mutuo per ogni richiesta di erogazione.

4. **Domanda:** *Si chiede conferma della disponibilità da parte della S.A. a rilasciare, per ciascuna richiesta di tiraggio, una certificazione che attesti che la rispettiva ristrutturazione del debito avverrà ai sensi ed in conformità a quanto previsto dall'art. 41 della Legge 28.12.2001 n. 448.*

Risposta: La Regione Marche non è tenuta ad alcuna certificazione o attestazione circa il rispetto, per le ristrutturazioni sottese, alla conformità a quanto previsto dall'art. 41 della legge 21/12/2001, n. 448, fermo restando l'obbligo, da parte della Regione medesima, al rigoroso rispetto della normativa richiamata e di tutte le altre disposizioni vigenti e rilevanti in materia di ristrutturazione del debito. Tali obblighi, discendendo direttamente dalla legge costituiscono condizioni presupposte alla legalità delle operazioni di ristrutturazione e non sono soggette ad autonome dichiarazioni in quanto le attività della pubblica amministrazione non possono, per definizione, mai essere "contra legem".

5. *Domanda: Si chiede conferma alla S.A. che il finanziamento prevede che il pagamento delle annualità di ammortamento delle somme erogate è garantito dalla Regione mediante l'iscrizione dei relativi importi nel bilancio regionale per tutta la durata del mutuo. A tal fine si chiede conferma che la Regione conferirà mandato irrevocabile al proprio tesoriere pro tempore a versare a favore dell'istituto finanziatore le somme a titolo di rate di ammortamento, autorizzandolo, a tal fine, ad accantonare con precedenza su ogni altro pagamento e sul totale di tutte le entrate proprie riscosse, le somme necessarie in ogni esercizio finanziario per il suddetto adempimento, con specifico vincolo irrevocabile in favore dell'istituto finanziatore medesimo. La Regione si obbliga altresì ad inserire nei contratti di Tesoreria che saranno stipulati durante il periodo di ammortamento delle somme mutate clausole che impongano ai futuri Tesorieri le obbligazioni di cui sopra. A tal fine, si richiede la possibilità di avere copia di suddetto mandato irrevocabile.*

Risposta: Il pagamento dell'annualità di ammortamento delle somme erogate sarà garantito dalla Regione mediante l'iscrizione dei relativi importi nel bilancio regionale con le modalità e nei limiti di quanto previsto dal D.lgs 23/06/2011, n. 118.

Come da prassi, la Regione Marche conferirà mandato irrevocabile al proprio tesoriere a versare a favore dell'istituto finanziatore le somme a titolo di rate di ammortamento, autorizzandolo ad accantonare con precedenza su ogni altro pagamento e sul totale di tutte le entrate riscosse, le somme necessarie in ogni esercizio finanziario per il suddetto adempimento.

La Regione non si obbliga a inserire nei futuri contratti di tesoreria la clausola di cui sopra, poiché la medesima, anche allo stato attuale, non è inserita nel contratto di tesoreria ma in separato atto. Non si aderisce alla richiesta di avere copia o fac-simile di suddetto mandato.

6. Domanda: *Si chiede alla S.A. se ha già definito una bozza di schema contrattuale da negoziare con l'istituto aggiudicatario e se ritiene opportuno fornirne copia. Se non è stata predisposta alcuna bozza, si chiede conferma che il testo sarà fornito, a seguito dell'aggiudicazione, da parte della Regione e negoziato con l'istituto aggiudicatario.*

Risposta: Lo schema di contratto di mutuo non è ancora stato predisposto dalla Regione Marche, il medesimo sarà negoziato con l'istituto aggiudicatario, ferme restando le specifiche previste dal bando e il contenuto dell'offerta aggiudicataria.

7. Domanda: *Si chiede conferma che la Mutuataria non potrà cedere i suoi diritti ed obblighi di cui al presente contratto senza il preventivo consenso scritto della Banca. Si chiede altresì conferma che l'Istituto aggiudicatario potrà cedere e/o costituire in garanzia in tutto o in parte ed in qualsiasi momento il presente contratto, i propri diritti e obblighi di cui al presente contratto, ovvero cedere, in tutto o in parte, i crediti vantati nei confronti della Mutuataria e nascenti dal contratto di finanziamento in favore di banche, istituzioni finanziarie e società veicolo per la cartolarizzazione ai sensi e per gli effetti della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (come successivamente modificata), anche senza il consenso della Mutuataria. Resta in ogni caso inteso che l'Istituto aggiudicatario avrà la facoltà di trasferire e/o costituire in garanzia liberamente i propri diritti e le proprie obbligazioni derivanti dal presente contratto nell'ambito di operazioni di finanziamento concluse da quest'ultima con la Banca Centrale Europea e/o con Banca d'Italia.*

Risposta: Si conferma che la Mutuataria non potrà cedere i suoi diritti ed obblighi del contratto discendente dalla presente contratto senza il preventivo consenso scritto della Banca. Si conferma, altresì, la non sussistenza di elementi ostativi alla fattibilità delle altre operazioni prospettate dalla Banca.

8. Domanda: *Si richiede alla S.A. di conoscere i tempi di aggiudicazione della procedura che salvo errori non sono specificati dell'avviso esplorativo.*

Risposta: Circa i tempi di aggiudicazione, il bando non prevede alcun termine, anche in relazione al fatto che la procedura assume le caratteristiche di "avviso esplorativo" piuttosto che di procedura concorsuale tipica, ai sensi del D.lgs 50/2016. I medesimi tempi, che si presumono, comunque, brevi in considerazione al criterio di valutazione utilizzato, saranno anche condizionati dal numero delle offerte ricevute.

9. Domanda: Si chiede conferma della disponibilità della S.A. a valutare una offerta che preveda l'indicazione di uno spread in maggiorazione al tasso IRS di durata finanziaria equivalente o in alternativa al tasso IRS a 10 anni (come previsto normativamente per i finanziamenti agli Enti Locali) in luogo in luogo dell'IRS a 9 anni. Il valore dell'IRS di cui sopra potrà essere determinato, sempre come da prassi di mercato, il secondo giorno lavorativo antecedente ciascuna erogazione.

10. Domanda: Alla luce del quesito 9, si chiede conferma che ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore, sarà preso in considerazione lo spread offerto in maggiorazione al tasso IRS (come sopra determinato) in luogo del "TAEG ANNUALE A 15 ANNI".

Risposta: Con riferimento ai quesiti 9. e 10. si risponde cumulativamente specificando quanto segue:

Si precisa che nell'Avviso Esplorativo non è previsto che la banca debba indicare il tasso fisso del finanziamento utilizzando l'IRS a 9 anni come benchmark e quindi formulando una proposta in termini di IRS a 9 anni + spread.

La banca potrà effettuare la proposta scegliendo la parametrizzazione prevista dalle proprie procedure. La banca ha il solo obbligo di esplicitare i termini della parametrizzazione, vale a dire scomporre il tasso finito (calcolato al momento dell'offerta) tra "Tasso Benchmark", "Credit Spread" ed eventuale "Spread per oneri aggiuntivi" in modo tale che il tasso finito (il TAEG) sia così scomposto:

Tasso Finito (TAEG) = Tasso Benchmark + Credit Spread + Spread per oneri aggiuntivi

La banca è chiamata a fornire, a titolo puramente informativo, anche l'indicazione del livello dell'IRS a 9 anni al momento dell'offerta. Tale indicazione è solo un riferimento di mercato che non impegna in nessun modo la banca. Infatti, l'IRS a 9 anni, non rileva nella formulazione della proposta da parte della banca. Il suo "ruolo" verrà chiarito nelle righe che seguono.

Si precisa che nell'Avviso Esplorativo non è previsto che l'individuazione dell'offerta migliore sia effettuata in base al TAEG.

Infatti, nell'Avviso Esplorativo è specificato che i punteggi saranno attribuiti in ragione dello "Spread dell'offerta".

Lo "Spread dell'offerta" è definito nell'Avviso Esplorativo pari alla differenza tra il TAEG, vale a dire il tasso finito, calcolato secondo le procedure indicate dalla banca nell'offerta ed il tasso IRS a 9 anni rilevato al momento dell'offerta.

"Spread dell'offerta" = TAEG - IRS 9 anni

Lo "Spread dell'offerta" non impegnerà la banca. Servirà solo per un confronto tra proposte ricevute in tempi differenti e parametrize a benchmark diversi. La banca che si aggiudica la gara, in caso di erogazione dovrà poi determinare il tasso fisso al momento dell'erogazione seguendo il criterio di parametrizzazione indicato nella propria proposta e non seguendo lo "Spread dell'offerta" e l'IRS a 9 anni. La banca dovrà aggiornare il livello del "Tasso Benchmark" indicato nella proposta ed aggiungere lo spread indicato nella proposta (e non lo "Spread dell'offerta").

11. Domanda: *Con riferimento alla Vostra risposta al quesito n. 5. ed in particolare al passaggio "La Regione non si obbliga a inserire nei futuri contratti di tesoreria la clausola di cui sopra, poiché la medesima, anche allo stato attuale, non è inserita nel contratto di tesoreria ma in separato atto", si chiede la conferma dell'impegno della Regione a conferire mandato irrevocabile, a tutti i tesorieri pro-tempore vigenti e per tutta la durata del finanziamento, a versare a favore dell'istituto finanziatore le somme a titolo di rate di ammortamento.*

Risposta: Con riferimento alla richiesta di ulteriore specificazione del precedente quesito n. 5, si specifica che la medesima trova già risposta nel chiarimento fornito allo stesso quesito 5. Infatti, la Regione precisa che "Come da prassi, la Regione Marche conferirà mandato irrevocabile al proprio tesoriere a versare a favore dell'istituto finanziatore le somme a titolo di rate di ammortamento, autorizzandolo ad accantonare con precedenza su ogni altro pagamento e sul totale di tutte le entrate riscosse, le somme necessarie in ogni esercizio finanziario per il suddetto adempimento". In base a ciò, appare evidente come l'impegno assunto dalla Regione riguarda e riguarderà il proprio tesoriere pro-tempore, qualunque esso sia, a valere su ogni esercizio finanziario riguardante le rate di ammortamento.

NB Si rappresenta che le richieste chiarimenti pervenute successivamente al termine massimo previsto dal punto 2 dell'Avviso (5 gg lavorativi antecedenti alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte fissato al 03/05) non saranno prese in considerazione dall'Amministrazione procedente.

